
Giornata migrante e rifugiato: il 26 settembre, ad Assisi, la basilica di S. Francesco “si riveste” con le coperte termiche dei migranti

In occasione della Giornata mondiale del migrante e del rifugiato verranno installate, sulle porte della basilica superiore di San Francesco d'Assisi, oltre 20 metri di coperte termiche. Il progetto artistico “Eldorado” di Giovanni de Gara verrà inaugurato ad Assisi il 26 settembre alle 10. L'obiettivo dell'istallazione, visibile fino al 27 settembre, è quello di “promuovere una riflessione profonda sull'accettazione del diverso da sé, sulle terre promesse e sull'aspirazione a un mondo diverso, costruito oltre l'idea di confine e capace di essere nuovamente umano”. “Le due porte della basilica superiore – ha dichiarato il direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, padre Enzo Fortunato – saranno rivestite ‘d'oro’ con le coperte termiche in cui vengono avvolti uomini, donne e bambini che, stremati dalla loro odissea per mare e per terra, approdano nella ‘terra dell'oro’ in cui sperano di trovare pace, fraternità e un futuro migliore. San Francesco – conclude padre Enzo – si sarebbe avvolto in questi teli accogliendo la sofferenza e la disperazione di chi fugge da una morte certa”. Il progetto “Eldorado”, il cui lungo viaggio ha preso il via nel giugno del 2018 dalle porte dell'Abbazia fiorentina di San Miniato al Monte, arriva ad Assisi dopo aver fatto tappa sulle porte di settanta chiese cattoliche, valdesi, metodiste e luterane e di alcuni luoghi comunitari simbolici come il Maschio Angioino e il Palazzo delle Aquile (sedi del Comune di Napoli e di quello di Palermo), il carcere di Venezia e l'Aula Magna dell'Università di Bologna.

M.Michela Nicolais